

poscia sui singoli capitoli. Al contrario il Granvella dichiarò di volere prima sentire le singole proposte.<sup>1</sup>

Il 2 luglio fu consegnato dal papa ai rappresentanti della Spagna e di Venezia un abbozzo di un trattato d'alleanza redatto sul modello della lega del 1538,<sup>2</sup> perchè lo discutessero con i cardinali Bonelli, Morone, Cesi, Grassi e Aldobrandini a ciò autorizzati. Il 4 luglio i nominati convennero per la prima conferenza nella segreteria di stato pontificia. Le trattative, che da allora in poi avevano luogo quasi giornalmente e nelle quali il cardinale Rusticucci rappresentava il Bonelli infermo, furono tenute rigorosamente segrete per comando del papa.<sup>3</sup> Ne trapelava tanto poco, che più volte venne fuori la falsa voce che si fosse già raggiunto un esito felice.<sup>4</sup> In realtà le trattative fin dal principio furono turbate gravissimamente per la diffidenza e per i diversi interessi degli spagnuoli e dei veneziani. Se non naufragarono subito, ciò fu merito di Pio V, che non si stancava mai di sedare e appianare frenando con grande forza di volontà il suo naturale focoso.<sup>5</sup>

Tanto gli spagnuoli che i veneziani erano risoluti di sostenere con tenacità i loro interessi particolari e di trarre per sè il mag-

<sup>1</sup> Cfr. il protocollo delle trattative abbozzato da M. Soriano, da prima nel *Tesoro Politico* I, Milano 1600, 510 s., poi su una «vecchia copia» presso Du Mont V 1, 184 s. e presso LÜNIG, *Cod. It. dipl.* VI, 262 ss., e incompleto nell'appendice al SERENO 393 s. Le date e i numeri sono molto corrotti in queste stampe, perciò furono consultate due copie nell'Archivio segreto pontificio; *Leghe contro il Turco e Varia polit.* 115, n. 16 (cfr. POMETTI 70, n. 1). Anche altrove si trovano spesso copie di questo protocollo, come nella Biblioteca di Corte e di Stato a Monaco, *Ital.* 6, p. 24 s., nella Biblioteca a Berlino, *Inf. polit.* 17, p. 1 s.; nel *Cod. Vat.* 7484, p. 132 s., *Barber. lat.* 5367, n. 15, nella Biblioteca Classense a Ravenna, nella Biblioteca di Siena e nel *Addit. Ms.* 18173 del British Museum a Londra. Le relazioni dei rappresentanti di Filippo II, che completano il Soriano, stanno ora nella *Corresp. dipl.* III, 404 s., 417 s., 421 s., 435 s., 439 s., 444 s., 466 s., 474 s., 486 s., 495 s.; *ibid.* 501 s. la relazione complessiva del Rusticucci al Castagna dell'11 agosto 1570.

<sup>2</sup> V. *Corresp. dipl.* III, 414 s.

<sup>3</sup> V. \* *Avvisi di Roma* dell'8 e 15 luglio 1570, *Urb.* 1041, p. 307, 309, Biblioteca Vaticana, come pure *ibid.* 294 e 296 gli \* *Avvisi* del 17 e 28 giugno 1570. Sui cardinali eletti e sull'allontanamento del Santa Croce dalla commissione per opera degli spagnuoli v. *Corresp. dipl.* III, 401 s. Cfr. anche la \* relazione di B. Pia in data di Roma 1° luglio 1570, Archivio Gonzaga in Mantova. Il Morone subentrò al Santa Croce (*Corresp. dipl.* III, 404 s.), e il Rusticucci fungeva da sostituto del Bonelli (cfr. CHARRIÈRE III, 115). Il Grassi dopo la sua morte fu sostituito dal Chiesa (vedi FOLLETA II, 1001). Sul segreto cfr. anche GONDOLA presso VOINOVICH 569 e CHARRIÈRE III, 116.

<sup>4</sup> Già il 15 luglio 1570 un \* *Avviso di Roma* annuncia che si spera in una sollecita buona fine delle deliberazioni; un altro del 26 luglio dice che la lega dev'essere a *buonissimo termine* (*Urb.* 1041, p. 309, 312, Biblioteca Vaticana). B. Pia \* annuncia da Roma il 5 agosto 1570: *La lega s'ha per conclusa* (Archivio Gonzaga in Mantova).

<sup>5</sup> Lo rileva con ragione HAVEMANN (p. 123).